

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00056650

ESC - Ente schedatore S39

ECP - Ente competente S39

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0900056649

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione quattro evangelisti/ elememti architettoniche/ palchi di orchestra/ personaggi/ S. Gorgonio in gloria/ figure allegoriche

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia PI

PVCC - Comune Calci

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia monastero

LDCQ - Qualificazione	certosino
LDCN - Denominazione attuale	Certosa Monumentale
LDCU - Indirizzo	NR (recupero pregresso)
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Nazionale della Certosa di Calci
LDCS - Specifiche	Cappella del Capitolo già di S. Gorgonio

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1776

DTSF - A 1781

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

AUTN - Nome scelto Giarrè Pietro

AUTA - Dati anagrafici notizie 1763-1783

AUTH - Sigla per citazione 00000692

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a fresco

MIS - MISURE

MISA - Altezza 900

MISL - Larghezza 700

MISP - Profondità 600

MISV - Varie la volta della cupola 63 mq

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione buono

STCS - Indicazioni specifiche

Le decorazioni a fresco dell'altare sono state restaurate nel 1968, per cadute di colore, sporco e colori ofuscati, cadute di intonaco, ridipinture e per danni dovuti allo stato alluvionale del 1966. Si è proceduto al distacco dei dipinti e successivo trasporto su telaio di masonite completando il restauro con la normale tecnica d'uso.

RS - RESTAURI

RST - RESTAURI

RSTD - Data 1968

RSTN - Nome operatore Benelli W.

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

La cappella totalmente affrescata fino ai banchi, è coperta con volta a vela spartita da decorazioni e cornici, simulanti una volta a padiglione,

DESO - Indicazioni sull'oggetto	poggiate su arcate dipinte con motivi di cassettoni nell'intradosso, ampie quanto le relative pareti. L'altare è al centro di una figurazione adsidale con cassettoni nel catino. Contro tale prospettiva pitture a monocromo bianco-grigio, simulano statue in funzione di raccordo fra il rilievo reale dell'altare marmoreo e lo spazio illusivo dell'abside. Sopra il frontone a monocromo in vari toni su cui prevalgono i bianchi e i gialli, le allegorie dell'Assistenza e la Disciplina, ai lati in due nicchie, l'Amor Divino e la Correzione. Sulle pareti laterali su sfondi architettonici, sono rappresentate due cantorie con suonatori che traspaiono da una scialbatura. Nella volta policroma contenuta in una balaustra in prospettiva su mensoloni a cui si addossano figure in primo piano, è rappresentata la Gloria di S. Gorgorio, trasportato in cielo da figure celestiali. Verso il centro la luce si fa più intensa e vi sono rappresentati Cristo e il Padre seduti su nubi. Nei pennacchi i quattro Evangelisti con i relativi attributi siedono su nubi. Fra i colori delle vesti il verde, l'azzurro ed il rosso, il fondo è giallo, rosa e grigio.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Piombanti G., La Certosa di Pisa, 1884 descrive sommariamente gli affreschi del Giarrè. Manghi A., La Certosa di Pisa, 1911, assunse l'incarico di affrescare il Capitolo e il refettorio il 15 gennaio 1776 e pattuendo che dovesse farsi a figura e architettura nella maniera nota ai contraenti già fissata a voce, in tutte le mure e le volte da cima a fondo escluso lo spazio occupato dai banchi di legno per 600 fiorini, vitto e alloggio. Ciò induce a credere che i soggetti venissero indicati dal Priore Maggi allora in carica e promotore degli ammodernamenti. Non si conosce l'ordine di esecuzione di queste composizioni che tennero impegnato l'artista fino al 1781, anche se si può ritenere che il Capitolo sia stato eseguito dopo il Refettorio. I documenti del Monastero (p. 178) dicono "celebre" il pittore Pietre Giarrè, fiorentino, ma tranne le notizie sulla sua attività a Buti e nel palazzo Arcivescovile di Pisa non si riesce a conoscerne altre, precedenti a quelle della Certosa che ne giustifichino la fama. Possibile è che il pittore abbia operato in qualche villa o palazzo intorno a Firenze. Nelle opere al convento pur non raggiungendo la vivacità dei colori e della pittura dei più noti decoratori di quell'epoca, i partiti architettonici, le aperture che accrescono lo spazio, le vedute che lo illuminano denotano una non comune abilità ed efficacia nel disegno, che possono aver contribuito a l'aura di celebrità intorno al decoratore fiorentino. (v. nota 37 al capitolo VII). Il Thieme Becker, vol XIII, 1970, da notizie dell'artista dal 1763 al 1781 e cita un articolo di A. Torracca, "Un affresco del Giarrè della Certosa di Calci", La Spezia, 1942 e "La Basilica santuario della SS. Annunziata di Firenze, di E. Casalini, Firenze 1957.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	NR (recupero pregresso)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	AFS 14612
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	AFS 43283
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	documento contabile
FNTT - Denominazione	Fascio di ricevute di pittori, stuccatori, ecc. 1557-1797
FNTD - Data	1797
FNTN - Nome archivio	A.S.P. Certosa
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	registro contabile
FNTT - Denominazione	Libro di entrata-uscita della cassa comune K. L 1764-1799
FNTD - Data	1799
FNTN - Nome archivio	A.S.P. Certosa
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Piombanti G.
BIBD - Anno di edizione	1884
BIBH - Sigla per citazione	00001051
BIBN - V., pp., nn.	p. 122
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Manghi A.
BIBD - Anno di edizione	1911
BIBH - Sigla per citazione	00001001
BIBN - V., pp., nn.	pp. 171-173, 178
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Thieme U./ Becker F.
BIBD - Anno di edizione	1970
BIBH - Sigla per citazione	00001053
BIBN - V., pp., nn.	vol. XIII
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1976
CMPN - Nome	Lolli Redini G.
FUR - Funzionario responsabile	Caleca A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	Selis M.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Selis M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)